



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/283

del 25/11/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: S.ATE srl - AIA N. 10/11 del 16/12/2011 e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 e ss.mm.ii. –
Impianto di Trattamento Rifiuti Ospedalieri - **Riesame** parziale ai sensi dell'art. 29-
octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.

- ❖ **Titolarità autorizzazione:** S.ATE srl (ex MAIO.COM. srl.);
- ❖ **C.F./P.IVA:** 02566260697;
- ❖ **Sede legale:** Via Firenze, n. 14 - 66041 Atessa (CH);
- ❖ **Sede Impianto:** Via Venezia, Zona Industriale - 66041 Atessa (CH);
- ❖ **Codice SGRB di riferimento:** IPPC-CH-007;
- ❖ **Attività IPPC:** 5.1 b), 5.2 b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006;
- ❖ **Linee impiantistiche:**
 - *Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;*
 - *Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva;*
 - *Impianto di lavaggio contenitori in plastica;*
 - *Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri (fermo – sarà oggetto di approfondimenti successivi);*
- ❖ **Operazioni di Recupero:**
 - R13 – D13 e D15 per un totale di 30.000 t/a (linea “*Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva*”);
 - R13 per un totale di 3.400 t/a (messa in riserva a e recupero);
 - D15 e D9 (linea “*Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*” per complessivi 27.600 t/a;
 - D15 e D10 (linea “*Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri*”) per un totale di 3.486 t/a (oggetto di approfondimenti successivi);
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42°08'50'' N – 14°26' 12'' E



GIUNTA REGIONALE

L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 15/02/2022 prot. n. 0057948/22 il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) ha dato avvio al “*procedimento di Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies del D.lgs.152/2006*” con contestuale richiesta di acquisizione da parte della Ditta di “*apposita istanza*” usando la modulistica approvata con DGR 4 del 12/01/16;

RICHIAMATA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, del 10 agosto 2018, con la quale sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per il trattamento dei rifiuti;

TENUTO CONTO che secondo quanto disposto dall’art.29-octies, comma 3, lett.a del D.Lgs.152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione.

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni:

- **Autorizzazione n. 72/108 del 21/11/2008** avente ad oggetto “*Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*” ;
- **AIA n. 10/11 del 16/12/2011** avente per oggetto: “*Variante Sostanziale all’AIA n. 72/108 del 21/11/2008*”;
- **AIA n. 4/13 del 29/03/2013** avente per oggetto: “*Aggiornamento dell’AIA n. 72/108 e rilascio dell’esercizio dell’impianto di sterilizzazione*”

Linee impiantistiche: *Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri*
Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
Impianto di triturazione dei contenitori in plastica
Impianto di lavaggio contenitori in plastica
Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva
Impianto di elettrolisi per recupero argento



GIUNTA REGIONALE

- **AIA n. DPC026/250 del 27/10/2016** avente ad oggetto: “*AIA N. 10/11 del 16/12/2011 e s.m.i. e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 e s.m.i. – Volturazione da Maio Guglielmo srl a MAIO.COM srl*”;
- **AIA n. DPC026/215 del 23/10/2020** avente ad oggetto: “*AIA N. 10/11 del 16/12/2011 e s.m.i. e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 e s.m.i. volturate con DD n. DPC026/250 del 27/10/2016 – Volturazione provvedimenti da MAIO.COM srl a S.ATE srl*”;

RICHIAMATO il Nulla Osta del SGRB-dpc026, di cui alla nota del 06/05/2020 prot. n. 133110/20, alla variante non sostanziale con aumento del 15% delle tre linee di sterilizzazione per un quantitativo complessivo di 27.600 t/a accogliendo anche la richiesta della rimozione del limite quantitativo previsto per singola linea di sterilizzazione rimanendo nel limite complessivo autorizzato;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L312; come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, pubblicata sulla GUUE del 14 giugno 2018, n. L 150;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la Parte II (AIA), la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, di gestione dei rifiuti e di tutela dell'aria e controllo delle emissioni in atmosfera ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione Integrata Ambientale*;



GIUNTA REGIONALE

- art. 29-quarter “*Procedure per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-sexies “*Autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”;
- art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazioni del gestore*” che prevede quanto segue:
“*Nel caso in intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell’impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all’autorità competente, anche nelle forme dell’autocertificazione ai fini della volturazione dell’autorizzazione integrata ambientale*”;
- art. 29-decies comma 9 “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 ”*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale ed in particolare:

- D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15,*



GIUNTA REGIONALE

- 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
 - D.M. del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all’art. 18, comma 2 dell’ex D.Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D.Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - D.M. n. 141 del 26/05/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l’importo delle garanzie finanziarie, di cui all’art. 29-sexies, comma 9-septies, del D.Lgs. 152/06;
 - D.M. del 06/03/2017, n. 58 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
 - D.M. 15 aprile 2019, n. 95 - “Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
 - Legge 26/10/1995, n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e suoi decreti attuativi;
 - Legge n. 132 del 01/12/2018 recante: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate”, che all’art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti;



GIUNTA REGIONALE

- D.Lgs. 17/02/2017, n. 42 “*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico con la Direttiva 2000/14/CE e con il regolamento (CE) n. 765/2008, a norma dell’art. 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) della L. 30 ottobre 2014, n. 161*”;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*”, pubblicata su BURAT n° 42 del 25.07.2007;
- L.R. 29/07/2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- L.R. 23/01/2018, n. 5: “*Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;
- L.R. 04/07/2019, n. 15 recante “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal Decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- Circolare del MATTM prot.n. 1121 del 21.01.2019, concernente: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzioni dei rischi*”, successivamente integrata con circolare congiunta dei Ministeri dell’Ambiente e dell’Interno prot. n. 2730 del 13.02.2019, concernente “*Disposizioni attuative dell’art. 26 – bis della L. 1° dicembre 2018, n. 132*”;
- Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio SNPA 61/2019 del 27/01/2019, cd. “*Linee Guida SNPA*”;

RICHIAMATI i provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti ed in particolare:



GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”, che fissa i criteri per il rilascio dell’AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 1227 del 27/11/2007 “Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”;
- DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: “Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA”, nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: ”DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: “Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09”;



GIUNTA REGIONALE

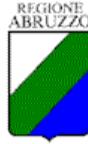
- DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: “*Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)*”;
- DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.” – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)*”;

VISTA la nota del 10/03/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 17/03/2022 con il protocollo n. 0106122/22, con la quale la S.ATE srl ha richiesto una proroga per la trasmissione dell’istanza di riesame con allegata documentazione tecnica di cui alla modulistica approvata con DGR 4 del 12/01/2016, in attesa dell’espletamento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA attivata dal proponente presso gli uffici preposti in data 14/03/2022;

RICHIAMATO il **Giudizio n. 3682** del 16/06/2022 del CCRVIA di rinvio con richiesta di integrazioni;

VISTA la:

- Trasmissione documentazione “*istanza di riesame con valenza di rinnovo*” della S.ATE srl del 21/06/2022, acquisita in pari data dal SGRB-dpc026 con i protocolli nn. 0238655/22, 0238685/22, 0238689/22, 0238728/22 e 0238732/22 e nello specifico:
 - Istanza di AIA;
 - Sintesi non tecnica;
 - Estratto topografico;
 - Inquadramento PRG e PRT;



GIUNTA REGIONALE

- Inquadramento catastale;
- Relazione idrogeologica;
- Analisi piezometri 2021;
- Relazione inquadramento urbanistico e territoriale;
- Screening relazione di riferimento;
- Layot impianto;
- Schema di flusso produttivo;
- Relazione di descrizione delle varie fasi e attività svolte in impianto;
- MSDS Materie Prime;
- Planimetria reti idriche;
- Certificati di analisi scarichi anno 2021;
- Planimetria punti di emissione;
- Autorizzazione e quadri riassuntivi vigenti;
- Certificati di analisi emissioni anno 2021;
- Quadro riassuntivo delle emissioni;
- Valutazione di impatto acustico anno 2021;
- Estratto carta zonizzazione acustica comunale;
- Mud 2021
- Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Elenco elaborati;
- Elaborato tecnico descrittivo;
- Schede integrative rifiuti;
- Diritti di istruttoria;

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione del 23/06/2022 prot. n. 0241755/22 avente ad oggetto “*S.ATE srl - AIA N. 10/11 del 16/12/2011 e s.m.i. e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 e s.m.i. – Impianto di Trattamento Rifiuti Ospedalieri - Riesame con valenza di Rinnovo ai sensi dell’art. 29-octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006 - Convocazione Conferenza di Servizi artt. 14, 14-bis comma 7 e 14 ter della L. 241/1990 in forma simultanea ed in modalità sincrona”;*



GIUNTA REGIONALE

VISTE le seguenti note di richiesta integrazioni e/o chiarimenti acquisite agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) per l'istanza in oggetto e nello specifico:

- Nota Provincia di Chieti prot. 12046 del 27/06/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0247360/22;
- Nota ARTA – Direzione Tecnica prot. 34205/2022 del 15/07/2022, acquisita in data 18/07/2022 al protocollo del SGRB-dpc026 con il prot. n. 0273735/22;

VISTA la nota della S.ATE srl prot. n. VDS.031.22AD del 05/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 06/07/2022 con il prot. n. 0260636/22, a riscontro della richiesta chiarimenti della Provincia di Chieti sopra richiamata;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla S.ATE srl in data 29/07/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 31/07/2022 con il prot. n. 0288987/22, a riscontro della richiesta di chiarimenti di cui alla nota ARTA soprarichiamata e nello specifico:

- Integrazioni riesame AIA;
- Elenco elaborati rev.1;
- Layout (datato 27/07/2022);
- Relazione di descrizione delle varie fasi e attività svolte in impianto rev 1;
- Screening rev. 1;
- Quadro Riassuntivo emissioni rev. 1;
- Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 1;
- Tabella stoccaggi;
- Relazione tecnica pozzo;
- Piano di gestione odori;
- Piano di gestione rumori;
- Schede C1 e C3;
- Verifica di assoggettabilità Seveso III;
- Scheda D5 Bilancio Idrico;
- Tabella h4 Bilancio energetico di sintesi;
- Informazioni riguardanti la redazione del Piano di emergenza esterno (PEI);
- Scheda L 7 – Condizioni differenti dal normale esercizio;



GIUNTA REGIONALE

- Avvenuta consegna in Prefettura delle Informazioni riguardanti la redazione del PEI;
- Sistema di raccolta acque meteoriche.

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. n. 0289654/22 del 01/08/2022 con la comunicazione della pubblicazione della documentazione trasmessa dalla S.ATE srl sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>.

VISTA la nota dell' ARTA – Direzione centrale - Area Tecnica prot. 37944/2022 del 08/08/2022, acquisita in pari data al protocollo del SGRB-dpc026 con il n. 0298148/22, con la trasmissione delle valutazioni tecniche, elaborate congiuntamente con il Distretto provinciale di Chieti, in relazione all'istanza di riesame in oggetto e relative prescrizioni indicate nel dispositivo;

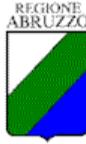
RICHIAMATO il contenuto del verbale della CdS, seduta del 08/08/2022, trasmesso con nota del SGRB-dpc026 del 02/09/2022 prot. n. 0319825/22;

PRESO ATTO delle note della S.ATE srl, acquisite agli atti del SGRB-dpc026 in data 23/09/2022 con il prot. n. 0344779/22 ed in data 26/09/2022 con il prot. n. 0348611/22, con la trasmissione delle *“Dichiarazioni del professionista (dichiarazione per tutela prestazioni professionali e di equo compenso - L.R. 4 luglio 2019, n. 15)”*;

RICHIAMATO il **Giudizio n. 3779** del 10/11/2022 del CCRVIA trasmesso con nota del 17/11/2022 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA per il *“revamping dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sanitari”*, con i seguenti adempimenti:

[omissis]

- *“...In fase di riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale sarà approfondita la modalità di effettuazione della progressiva impermeabilizzazione con idoneo massetto di tutte le aree esterne adibite a stoccaggio e movimentazione dei rifiuti che ad oggi risultano pavimentate in asfalto con riparazioni in cls”*;
- *“demandare gli approfondimenti in ordine al superamento delle CSC al procedimento di cui al Titolo V della parte IV del D.lgs. 152/2006”*;



GIUNTA REGIONALE

RITENUTO che per la linea impiantistica “*Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri*”, al momento non funzionante, il SGRB-dpc026 predisporrà il riesame a seguito di istanza da parte del proponente in variante all’Autorizzazione all’esito di quanto evidenziato nel Giudizio CCR-VIA N. n. 3779 del 10/11/2022;

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*“ di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la S.ATE srl, verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all’acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell’art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 avente per oggetto “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

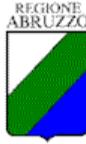
ai sensi dell’art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA’

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell’iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all’emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **08/08/2022**, alla S.ATE srl (P.IVA 02566260697), con sede legale in Zona Via Firenze n. 14 , Comune di Atesa (CH):
- ❖ il **riesame parziale** dell’Autorizzazione Integrata Ambientale N. 10/11 del 16/12/2011 e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 per l’impianto/complesso IPPC sito nel Comune di Atesa rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1 b), 5.2 b) e 5.5 dell’Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006, limitatamente alle seguenti linee impiantistiche:
 - Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
 - Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva;



GIUNTA REGIONALE

Attività non IPPC:

- Impianto di lavaggio contenitori in plastica
- c) di **STABILIRE** che per la linea impiantistica “*Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri*”, al momento non funzionante, il SGRB-dpc026 predisporrà il riesame a seguito di istanza da parte del proponente in variante all’Autorizzazione all’esito di quanto evidenziato nel Giudizio CCR-VIA N. n. 3779 del 10/11/2022. **La Ditta dovrà inviare apposita istanza di variante entro 30 giorni** dal rilascio del presente provvedimento al fine di concludere l’iter di rinnovo/riesame delle precedenti autorizzazioni;
- d) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla S.ATE srl elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:
<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;
- e) di **AUTORIZZARE** le **seguenti potenzialità**:
- Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva – Operazioni R13 – D13 e D15 per un totale di 30.000 t/a;
 - Messa in riserva– Operazione R13 per un totale di 3.400 t/a;
 - Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo – Operazioni D15 e D9 per complessive 27.600 t/a;

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE

1. Il presente provvedimento **aggiorna** le Autorizzazioni Integrate Ambientali N. 10/11 del 16/12/2011 e N. 4/13 del 29/03/2013 citate in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall’adozione dello stesso.
2. Il presente provvedimento fa proprie le autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell’Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, relativi alla gestione dei rifiuti, agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.



GIUNTA REGIONALE

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

1. La validità dell'A.I.A. limitatamente alle linee impiantistiche di cui all'art. 1 lett. b) è di **12 (dodici) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento, stante la certificazione **ISO 14.000 N. 1145A/1/I** con scadenza alla data del 07/04/2025. Alla data di scadenza della certificazione la Ditta dovrà trasmettere all'A.C. la certificazione aggiornata.

Art. 4

CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti di cui alle tabelle Schede Integrative Rifiuti Int. 1 e Int. 3 con l'indicazione delle potenzialità annue autorizzate per la messa in riserva/trattamento e le tipologie (codici EER) dei rifiuti che è possibile destinare alle varie linee di lavorazione. Per la scheda Int. 4 si rimanda al riesame in variante all'autorizzazione all'esito delle procedure ambientali in corso di definizione;
2. Si autorizza il Layout generale B0_S_rev. 14 del 27/07/2022 con l'indicazione dei massimi quantitativi istantanei per ciascuna area di deposito/stoccaggio;

Art. 5

PRESCRIZIONI

1. Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni delle precedenti autorizzazioni salvo quanto espressamente modificato nella presente autorizzazione, nonché di quanto evidenziato nella relazione ARTA – Direzione centrale - Area Tecnica prot. 37944/2022 del 08/08/2022. In particolare le prescrizioni sotto riportate per le quali il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA.
Gli approfondimenti in ordine al superamento delle CSC sono demandate al procedimento di cui al Titolo V della parte IV del D.lgs.152/06.



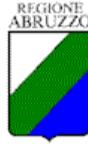
GIUNTA REGIONALE

1.1. Aree di deposito rifiuti

- 1.1.1. Le aree di deposito dei rifiuti devono essere contrassegnate con segnaletica orizzontale e verticale mantenuta sempre visibile (non coperta dai rifiuti), con l'indicazione della numerazione dell'area, delle caratteristiche dei rifiuti depositati e della tipologia di deposito (messa in riserva, deposito preliminare o deposito temporaneo);
- 1.1.2 Le aree interessate dallo scarico, dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e facilitare la ripresa di possibili sversamenti. La Ditta dovrà presentare entro il 31/12/2022 un progetto di miglioramento da realizzarsi entro un apposito cronoprogramma lavori da concordare con l'A.C. e con l'ARTA;
- 1.1.3 Nelle more dell'impermeabilizzazione di tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti la Ditta dovrà adottare misure compensative e opportuni accorgimenti per evitare il dilavamento da parte delle acque meteoriche;

1.2. Rifiuti autorizzati

- 1.2.1. Si conferma l'eliminazione dall'elenco dei codici EER dei rifiuti detenuti solo in deposito preliminare (EER 180103* e EER 180202*);
- 1.2.2. La Ditta dovrà aggiornare entro il 31/12/2022 l'ETD in merito allo stralcio dell'attività di triturazione dei contenitori in plastica (R3);
- 1.2.3. La Ditta dovrà porre i rifiuti trattati in area chiusa e posta sotto aspirazione presentando una proposta progettuale in tal senso anche all'esito degli approfondimenti sull'impatto odorigeno che la Ditta dovrà presentare entro sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione;
- 1.2.4. In merito alle aree di deposito temporaneo rifiuto dopo la sterilizzazione, la Ditta invierà entro il 31/12/2022 una proposta progettuale finalizzata alla valutazione di fattibilità di un sistema di disidratazione del rifiuto sterilizzato al fine di evitare che si inneschino fenomeni di fermentazione della frazione organica del rifiuto;



GIUNTA REGIONALE

1.3. Confronto con le BAT

1.3.1. La Ditta dovrà produrre entro il 31/12/2022, in attuazione delle BATc, uno studio di fattibilità per il trattamento degli effluenti dell'attività di sterilizzazione dei contenitori presentando un apposito cronoprogramma che dovrà essere validato da ARTA e dall'A.C.;

1.3.2 La Ditta dovrà integrare il PMC entro il 31/12/2022 con **i parametri di cui alla Bat 7** e nello specifico:

- *Monitoraggio mensile del COD, di As, Cd, Cr, Cu, Ni, Pb, Zn, Hg, di TOC, di SST;*
- *Monitoraggio semestrale di PFOA e PFOS (se rilevanti).*

1.3.3 Entro il 31/12/2022 la Ditta dovrà integrare:

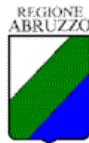
- **il Piano di Gestione degli odori**, in conformità alle richieste di ARTA Abruzzo ribadite nel parere del 08/08/2022 specificando che entro il 31/03/2023 l'Azienda debba:
 - ✓ Effettuare il primo monitoraggio;
 - ✓ Produrre uno studio di ricaduta, la proposta dei VLE e l'individuazione delle eventuali azioni di mitigazione ;
 - ✓ Installare una centralina meteo.
- **il Piano di gestione del rumore** secondo le indicazioni ARTA di cui al parere del 08/08/2022;

1.3.4 Entro un anno dall'installazione della centralina meteo la Ditta produrrà un successivo studio di ricaduta con i dati meteo sitespecifici.

1.3.5 Salvo criticità, i successivi monitoraggi delle emissioni odorigene saranno effettuati con cadenza semestrale (come proposto dall'azienda) per monitorare il rispetto del flusso di massa che sarà individuato come VLE in corrispondenza di ciascuna sorgente odorigena.

1.3.6 Il monitoraggio semestrale di tutte le sorgenti (non solo di E25) dovrà essere indicato nel PMC.

1.3.7 In caso di criticità ed esposti, se non risolti mediante le azioni di mitigazione previste nel piano, dovrà essere effettuato il monitoraggio presso i recettori ed individuate ulteriori azioni tecniche per l'abbattimento delle emissioni odorigene.



GIUNTA REGIONALE

1.4. Stato del Sito

1.4.1 Nel monitoraggio delle acque sotterranee considerare sempre il parametro “*idrocarburi totali*”;

1.5. Aspetti idrogeologici

1.5.1 L’Azienda dovrà effettuare entro il 31/12/2022 l’aggiornamento della superficie piezometrica elaborata con precisione centimetrica, riportando la data del rilievo, la quota del punto spia, la soggiacenza e la relativa conversione in quote espresse in m.s.l.m.m., inserendo qualora idoneo per la ricostruzione piezometrica anche il pozzo;

1.5.2 La ricostruzione piezometrica deve effettuarsi con cadenza annuale almeno per i primi tre anni;

1.5.3 L’Azienda deve aggiornare il PMC entro il 31/12/2022 con le prescrizioni indicate nel parere ARTA del 08/08/2022, esplicitando le denominazioni dei piezometri da sottoporre a monitoraggio;

1.5.4 L’Azienda dovrà effettuare il primo campionamento del suolo entro il 31/12/2022 presentando ad ARTA una proposta con l’ubicazione dei sondaggi (selezionati in prossimità degli eventuali centri di pericolo) e le modalità di esecuzione e campionamento degli stessi, almeno 15 giorni prima di effettuare i campionamenti.

1.6. Screening di verifica dell’obbligo di redazione della relazione di riferimento.

1.6.1. L’azienda dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo:

1.6.1.1. I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;



GIUNTA REGIONALE

- 1.6.1.2. Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate.
- 1.6.1.3. Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.
- 1.6.1.4. Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni.
- 1.6.1.5. L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario.
- 1.6.1.6. Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate.
- 1.6.1.7. L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque.
- 1.6.1.8. Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

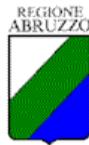
1.7. Ciclo delle acque

1.7.1 Dovranno essere installati contatori utili a contabilizzare tutte le voci del bilancio (utenze industriali verso cui confluisce l'acqua). La Ditta dovrà presentare entro il 31/12/2022 un progetto con allegato cronoprogramma che dovrà essere validato da ARTA e dall'A.C.;

1.7.2 Al fine di ridurre le emissioni odorigene, si reputa necessario convogliare lo sfiato dei serbatoi verso un idoneo sistema di abbattimento. La Ditta dovrà presentare entro il 31/12/2022 un progetto con allegato cronoprogramma che dovrà essere validato da ARTA e dall'A.C..

La Ditta dovrà conseguentemente aggiornare il QRE.

1.7.3 Nelle more della realizzazione del sistema di abbattimento, è necessario effettuare regolari monitoraggi da riportare nel PMC;



GIUNTA REGIONALE

1.7.4 E' necessario installare un pluviometro che rilevi e registri gli eventi meteorici in modo tale da permettere lo svuotamento delle vasche di prima pioggia, trascorse le 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico;

1.8. Emissioni in atmosfera

1.8.1 E' necessario porre i rifiuti trattati in area chiusa e posta sotto aspirazione e convogliare gli sfiati dei serbatoi verso un sistema di abbattimento. A tal fine la Ditta deve presentare uno studio di fattibilità entro il 31/12/2022, con annesso cronoprogramma dei lavori da effettuarsi entro i successivi 6 mesi;

1.9. Circolare 1121/2019

1.9.1 Entro il 31/12/2022 la Ditta deve presentare il documento "*Piano di emergenza interno*" evidenziando eventuali situazioni di non conformità con le Linee guida di cui alla Circolare 1121/2019 e, in tal caso, indicando le tempistiche di adeguamento.

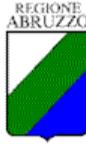
1.10. Condizioni diverse dal normale esercizio

1.10.1 In caso di malfunzionamento degli impianti che producono emissioni/scarichi, l'azienda è tenuta a dare comunicazione senza ritardo e comunque entro otto (8) ore dall'evento al Sindaco, al Distretto Provinciale Arta, all'Autorità Competente. Nella comunicazione dovranno essere riportate le cause dell'evento, gli interventi immediati che si intendono adottare e la stima temporale del ripristino delle normali condizioni di esercizio;

1.10.2 Qualora risulti tecnologicamente impossibile evitare il superamento dei valori limite di emissione autorizzati, tale condizione non può protrarsi oltre il tempo strettamente necessario al ripristino del normale funzionamento e comunque non oltre 60 giorni dalla comunicazione del malfunzionamento;

1.10.3 In caso di malfunzionamento prolungato è opportuno che la situazione sia opportunamente monitorata anche mediante analisi in continuo o discontinue e trasmesse tempestivamente al Distretto Provinciale Arta competente;

1.10.4 I periodi di malfunzionamento devono essere appuntati su un apposito Registro nel quale annotare il giorno, la durata, le comunicazioni agli enti e le azioni intraprese;



GIUNTA REGIONALE

1.10.5 La Ditta entro il 31/12/2022 deve relazionare in merito alla gestione di eventuali sversamenti sui piazzali e se vi sono condizioni anomale che possono determinare il superamento dei VLE nelle emissioni in atmosfera (malfunzionamento pompa scrubber, saturazione filtro a carbone attivo, ecc).

1.10.6 La ditta deve indicare le modalità adottate per monitorare il corretto funzionamento dei sistemi di abbattimento utilizzati.

1.11 D.lgs 105/15

1.11.1 La Ditta dovrà aggiornare entro il 31/12/2022 la documentazione prodotta considerando i quantitativi massimi di tutti i rifiuti autorizzati.

Art. 6

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo che dovrà essere integrato entro il 31/12/2022 con le disposizioni di cui alle prescrizioni della relazione ARTA prot. 37944/2022 del 08/08/2022.

Art. 7

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale N. 10/11 del 16/12/2011 e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.Lgs. 152/06.
2. Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nella relazione ARTA prot. 37944/2022 del 08/08/2022. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
 - a) Cessazione dell'attività;
 - b) Report degli autocontrolli.



GIUNTA REGIONALE

Art. 8
GARANZIE FINANZIARIE

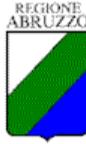
1. La S.ATE srl ha presentato le garanzie finanziarie di cui alla DGR 254/2016 che risultano accettate dal beneficiario. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice in riferimento al presente Provvedimento di riesame/rinnovo.

Art. 9
OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
 - a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
 - b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
 - c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.Lgs. n. 152/06 in merito al Catasto dei Rifiuti.
 - d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.Lgs. n. 152/06 e nella normativa regionale di settore.
 - e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
 - f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

Art. 10
EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.



GIUNTA REGIONALE

Art. 11

PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

1. La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 45/07. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06.

Art. 12

CONTROLLI ARTA

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.
2. L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 11-bis del D.lgs. 152/06.

Art. 13

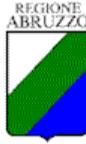
ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

1. E' parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:
 - a) **Allegato A** - Layout generale B0_S_rev. 14 del 27/07/2022.

Art. 14

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - a) alla S.ATE srl;
 - b) al SUAP del Comune di Atessa (CH);
 - c) al Comune di Atessa (CH);
 - d) all'A.R.T.A. – Direzione Tecnica;
 - e) all'A.R.T.A. – Distretto di Chieti;
 - f) alla Amministrazione Provinciale di Chieti;



GIUNTA REGIONALE

- g) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
 - h) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - i) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006;
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-CH-007 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
 3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;
 4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi dell'autorizzazione, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)